

Storie di Toscana

In tutte le compagnie di Teatro di Figura e di burattini in particolare, non può mancare una produzione che racconti le storie della propria terra.

Nel nostro caso, la **Toscana**, appunto.

E' per questo motivo, ma soprattutto per rammentare alle giovani generazioni le storie che entusiasmavano i loro nonni, nelle sere d'inverno, intorno a un caminetto acceso o la sera d'estate al fresco in campagna, che abbiamo messo in scena questo spettacolo.

Le fiabe scelte sono quelle che hanno risvegliato la nostra memoria di fanciulli e che da adulti ci hanno divertito di più.

Lo spettacolo comprende 2 fiabe originali ambientate anche scenograficamente nella campagna toscana e sono introdotte da due simpatici personaggi: **Gianni Stento** (figura storica da cui poi nascerà il tipico personaggio toscano **Stenterello**) e dal **Grillo** (un pronipote del **Grillo Parlante** di Pinocchio), che presenteranno agli spettatori **La Gallina Secca**, la cui protagonista pennuta si rivela più furba di una volpe e **Buchettino**, il cui protagonista riesce a ingannare persino un Orco. Il tutto accompagnato da una colonna sonora popolare tutta toscana.

Le 10 figure sono in parte burattini tradizionali e in parte pupazzi animati, tutti scolpiti in gommapiuma da **Patrizia Ascione** che ha curato anche le scenografie.

Testi e regia sono di **Stefano Cavallini**.

Esigenze tecniche: pedana o palco di m.6x4 oppure spazio scenico a terra con retro non accessibile al pubblico (anche con transenne); presa di corrente Cee (blu) 220V/2Kw adiacente.

Durata: 50 min. circa con n. 2 artisti.

Montaggio: 2 ore circa (scenografia di m.5x3,5 composta da materiali vari).

Al di fuori della Toscana e per le isole dovrà essere concordato un contributo di trasferta e di eventuale alloggio

dài Gianni, dobbiamo presentare lo



torna bella grassa o il collo tirero' e il



...dammi un fichino col tuo bianc

